

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 43 in data 20/12/2022, esecutiva, è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2023-2025;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 45 in data 20/12/2022, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025;
- con deliberazione n. 1 del 12/01/2023 la Giunta Comunale ha approvato il PEG 2023-2025, affidando ai vari Responsabili di Settore le risorse e gli interventi da gestire;

Visto l'art. 1, commi 816-836, L. 27 dicembre 2019, n. 160 che ha istituito dal 2021 il canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per riunire in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari;

Visto il “Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale”, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 in data 4/3/2021;

Dato atto che il canone unico patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati, sostituisce la TOSAP, il COSAP e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee, anche la TARI;

Richiamata la deliberazione di G.C. n. 33 del 25/03/2021, con la quale si determinavano le tariffe del CUP per l'anno 2021, confermate per il 2023;

Richiamata altresì la deliberazione di C.C. n. 14 del 26/04/2022, “Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale. Modifiche”.

Vista la propria precedente deliberazione n. 30 del 17.03.2022, la quale stabiliva, in prosecuzione delle semplificazioni e riduzioni della legislazione speciale introdotta durante il periodo della pandemia, andate ad esaurimento con la fine dello stato di emergenza, l'esonero dal versamento del canone unico patrimoniale per le occupazioni permanenti e temporanee di suolo pubblico per l'anno 2022 effettuate da bar, ristoranti, caffetterie, gelaterie, paninoteche, negozi di commercio al dettaglio ed attività artigianali di produzione di beni con TAVOLINI, SEDIE, PANCHINE, DEHORS, CHIOSCHI, FIORIERE, OMBRELLONI ED ESPOSIZIONI DI PRODOTTI;

Ritenuto opportuno, in relazione alla grave situazione economica ancora perdurante e per continuare a sostenere le imprese più in difficoltà, introdurre con il presente atto la prosecuzione di misure di aiuto concrete al tessuto commerciale e artigianale;

Analizzato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e le previsioni di spesa dettagliatamente illustrate nel Documento unico di programmazione e verificata la possibilità, nell'ambito delle politiche di bilancio, di azzerare, per il solo anno 2023, le tariffe del canone unico patrimoniale relative alle occupazioni permanenti e temporanee di suolo pubblico effettuate da bar, ristoranti, caffetterie, gelaterie, paninoteche, negozi di commercio al dettaglio di beni e attività artigianali con TAVOLINI, SEDIE, PANCHINE, DEHORS, CHIOSCHI, FIORIERE, OMBRELLONI ED ESPOSIZIONI DI PRODOTTI, nonché le tariffe del canone unico patrimoniale relative alle occupazioni di suolo pubblico effettuate per il commercio ambulante;

Richiamati:

·l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

·il D.M. Ministero dell'Interno 13 dicembre 2022 che dispone che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2023.

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 dalla Responsabile del Servizio Demografici-Tributi in merito alla regolarità tecnica ed al Responsabile Finanziario in merito alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui sopra, pareri entrambi allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e in particolare l'art. 42, comma 1, lettera f);

Visto lo Statuto Comunale;

Con voti favorevoli unanimi espressi

DELIBERA

1) Di stabilire che, per il solo anno 2023, tutte le occupazioni permanenti e temporanee di suolo pubblico effettuate da bar, ristoranti, caffetterie, gelaterie, paninoteche, negozi di commercio al dettaglio ed attività artigianali di produzione di beni con TAVOLINI, SEDIE, PANCHINE, DEHORS, CHIOSCHI, FIORIERE, OMBRELLONI ED ESPOSIZIONI DI PRODOTTI, nonché le tariffe del canone unico patrimoniale relative alle occupazioni di suolo pubblico effettuate per il commercio ambulante, sono esonerate dal versamento del canone unico patrimoniale;

Infine, la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voti favorevoli unanimi espressi per dichiarazione verbale

DELIBERA

di dichiarare, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000, immediatamente eseguibile il presente atto, considerato che l'esenzione CUP verrà applicata nell'anno 2022 e che occorre darne tempestiva comunicazione ai contribuenti